



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROTOCOLLO DI INTESA

PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI CATALOGRAFICI E INFORMATICI CONCERNENTI IL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE DEL PATRIMONIO CULTURALE

TRA

Il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (d'ora in poi, MiBACT) rappresentato dal Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna, Dott.ssa Maria Assunta Lorrà

e

la Regione Autonoma della Sardegna (d'ora in poi, RAS) rappresentata dal Direttore generale dei beni culturali, informazione, spettacolo e sport, Ing. Antonio Mauro Conti,

VISTO l'Accordo tra il Ministero per i beni e le attività culturali e le Regioni per la catalogazione dei beni culturali (G.U. n. 56 dell'8/3/2001), sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 1° febbraio 2001 e, in particolare, l'art. 2 che individua la catalogazione quale strumento conoscitivo basilare per il corretto ed efficace espletamento delle funzioni legate alla gestione del territorio ai fini del conseguimento di reali obiettivi di tutela e strumento essenziale di supporto per la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobile e mobile nel territorio e nel museo, nonché per la promozione e la realizzazione delle attività di carattere didattico, divulgativo e di ricerca;



- VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", e, in particolare l'art. 17 che prevede che "il Ministero, con il concorso delle Regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività";
- VISTA la L.R. 20 settembre 2006, n. 14 recante "Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura," e in particolare:
- l'art. 4, comma 1, lett. b), lett. d) e lett. e) secondo cui la Regione «promuove, d'intesa e in concorso con gli organi statali competenti, con gli enti locali e con i titolari di istituti e di luoghi della cultura, nonché con altri soggetti pubblici e privati, il censimento, l'inventariazione e la catalogazione dei beni culturali e lo sviluppo delle relative banche dati regionali, favorendo l'interoperabilità tra i diversi sistemi informatizzati»; «promuove e coordina progetti per la valorizzazione dei beni culturali, l'organizzazione delle connesse attività, l'allargamento delle capacità e delle competenze di fruizione culturale»; e «promuove e coordina progetti per la valorizzazione dell'arte contemporanea e ne favorisce la catalogazione»;
 - l'art. 18, comma 1: «La Regione, per l'espletamento delle funzioni previste dalla lettera b) del comma 1 dell'articolo 4, organizza, gestisce e aggiorna un sistema informativo del patrimonio culturale della Sardegna, con la finalità di rilevare i dati utili alla conoscenza dei beni culturali e del paesaggio e del loro stato di conservazione, di raccogliere e valorizzare il patrimonio di conoscenze già esistenti sul territorio favorendo la collaborazione e lo scambio reciproco con lo Stato, gli enti locali, le università e altri istituti e soggetti pubblici e privati, nonché di assicurare la messa in rete dell'offerta culturale e di contribuire ai sistemi informativi nazionali; in particolare, la Regione organizza, gestisce e aggiorna: a) il catalogo regionale dei beni



archeologici, artistici, storici ed etnoantropologici; [...]; c) il portale del patrimonio culturale della Sardegna»;

CONSIDERATO che con la Delibera n. 47/23 del 20.10.2009 la Giunta regionale ha destinato una quota delle risorse disponibili a valere sul programma POR FESR Sardegna 2007-2013 - Asse IV – Obiettivo Specifico 4.2 – Obiettivo operativo 4.2.3, Linea di attività: 4.2.3.a. per promuovere attività di catalogazione dei beni culturali e di diffusione delle informazioni sul patrimonio culturale sardo;

CONSIDERATO che, per dare attuazione alla predetta delibera, con determinazioni del Direttore del Servizio Beni Culturali nn. 595 del 21.04.2011 e 836 del 27.05.2011, è stato pubblicato il bando di gara "Procedura aperta per l'affidamento di servizi catalografici e informatici relativi al Sistema Informativo regionale del patrimonio culturale", che prevede, tra l'altro, il potenziamento del software di gestione del Catalogo dei beni culturali già in possesso della RAS, anche ai fini della migrazione delle schede nel Sistema Informativo Nazionale Sigec Web, e l'incremento della banca dati regionale;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- è principio fondamentale di tutto l'ordinamento giuridico nazionale quello della leale collaborazione fra lo Stato, le Regioni e gli Enti locali;
- è comune l'obiettivo del perseguimento dell'interesse pubblico, anche attraverso il raggiungimento di conoscenze e competenze condivise nelle materie dei beni culturali e dei luoghi della cultura;
- è comune intento, al fine del raggiungimento degli obiettivi condivisi della tutela e della valorizzazione dei beni culturali e dei luoghi della cultura, quello di porre in essere procedure e protocolli operativi di



immediata applicazione reciproca per favorire le rispettive attività;
- si ritiene opportuno anche per questa iniziativa pervenire ad una
specifica intesa.

TUTTO CIÒ VISTO E CONSIDERATO
si stipula il seguente accordo

Articolo 1 Il MIBACT e la RAS condividono gli obiettivi relativi all'incremento della banca dati regionale e al potenziamento del software di gestione del Catalogo regionale, anche ai fini della migrazione delle schede nel Sistema Informativo nazionale.

Articolo 2 Ai fini del perseguimento degli obiettivi dell'art. 1 l'Assessorato alla pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport in rappresentanza della RAS e la Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna in rappresentanza del MIBACT si impegnano a porre in essere tutte le iniziative atte a favorire la collaborazione tecnico-scientifica fra le due istituzioni.

La RAS, attraverso l'aggiudicatario del bando di gara "Procedura aperta per l'affidamento di servizi catalografici e informatici relativi al Sistema Informativo regionale del patrimonio culturale", provvede alla realizzazione dei servizi catalografici ed è responsabile della loro verifica tecnico-scientifica in conformità alle normative e agli standard emanati dall'Istituto Centrale per il catalogo e la documentazione del MIBACT.

La collaborazione tecnico-scientifica potrà pertanto esplicarsi attraverso un tavolo tecnico permanente che affianchi – anche in modo informale- funzionari delle Soprintendenze e dell'ufficio del Catalogo regionale onde affrontare e risolvere le problematiche che si presenteranno nel corso delle attività



Nei corso dell'attività catalografica sarà consentito ai funzionari delegati dalle Soprintendenze l'accesso alle schede per le verifiche preliminari alla migrazione delle stesse nel Sistema Informativo nazionale.

Tali verifiche saranno subordinate al rispetto delle tempistiche dettate dalle norme contrattuali che regolano l'iniziativa.

Articolo 3 La Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Sardegna e le Soprintendenze territoriali della Sardegna si impegnano a rendere snelle e tempestive le azioni necessarie al buon esito del progetto.

In particolare, verranno favoriti:

- l'accesso ai luoghi e agli istituti della cultura depositari dei beni individuati per le attività di catalogazione e di documentazione fotografica;
- l'acquisizione presso le Soprintendenze di tutte le informazioni bibliografiche e d'archivio relative agli stessi beni;
- l'acquisizione presso le Soprintendenze di eventuale documentazione d'archivio (decreti di vincolo, rilievi, schede catalografiche pregresse e allegati alle stesse ecc.) funzionale all'attività catalografica.

Articolo 4 Le Soprintendenze garantiranno l'accesso ai beni e ai siti di competenza al personale esterno incaricato delle attività.

Articolo 5 Il MIBACT e la RAS concordano sull'opportunità di promuovere la diffusione in rete dei dati derivanti dall'attività di implementazione del Catalogo regionale, ai fini della valorizzazione del patrimonio culturale ed in un'ottica di pubblico servizio. A tal fine le Soprintendenze si



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

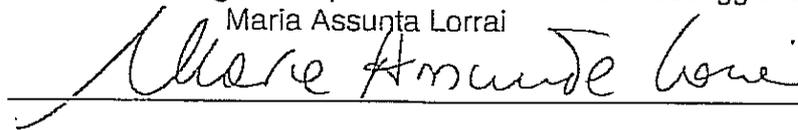
impegnano a fornire, in corso d'opera, indicazioni per la compilazione dei campi della scheda concernenti l'accesso ai dati.

Articolo 6 Gli esiti ed i dati derivanti dall'attività di catalogazione per l'implementazione della banca dati, saranno patrimonio condiviso per le Amministrazioni stipulanti il presente accordo e a questo fine la RAS si impegna fin d'ora a trasferire all'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) del MIBACT attraverso il Sigec Web e secondo le specifiche tecniche in corso di definizione o elaborate dallo stesso organismo, copia dei materiali prodotti per gli obiettivi previsti dall'art. 17 comma 5 del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii. – a seguito del collaudo definitivo delle funzionalità da implementare sul sistema informativo regionale nell'ambito dell'iniziativa in premessa.

Cagliari, lì 25. 09. 2013

- per il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo

Il Direttore Regionale per Beni Culturali e Paesaggistici della Sardegna, Dott.ssa
Maria Assunta Lorrà



- per la Regione Autonoma della Sardegna

Il Direttore Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, Ing. Antonio

ANTONIO MAURO CONTI

